



## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

(APPLICATIVO DEL D.P.R. DEL 24/06/1998 MODIFICATO DAL D.P.R. 235 del 21/11/2007)

Premessa (art. 1)

La scuola è luogo di educazione e di formazione attraverso lo studio, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. E' comunità di dialogo ispirata ai valori democratici. Fonda la sua attività educativa sul rapporto di interazione docente-alunno con l'obiettivo dello sviluppo della personalità e dell'orientamento dei giovani. La vita a scuola si basa sul rispetto reciproco.

Nello schema seguente sono riassunti i diritti e i doveri degli alunni, i criteri che ispirano i provvedimenti disciplinari, la natura delle mancanze, le sanzioni disciplinari e le persone o gli organi preposti a comminarle.

DIRITTI	D.P.R. del 24.06.1998 art. 2
Formazione culturale adeguata e qualificata	Comma 1
Tutela della riservatezza	Comma 2
Informazione sulle decisioni e norme che regolano la vita della scuola	Comma 3
Partecipazione responsabile alla vita della scuola	Comma 4
Valutazione trasparente e tempestiva atta ad individuare i punti di forza e di debolezza ed a migliorare il rendimento degli allievi	Comma 4
Rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartengono gli studenti	Comma 5
Possibilità di scelta tra le attività integrative e facoltative offerte dalla scuola, sentiti i genitori	Comma 6
Salubrità e sicurezza degli ambienti scolastici; eliminazione delle barriere architettoniche	Comma 8
Servizio educativo e didattico di qualità	Comma 8
Iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica	Comma 8
Utilizzo di una adeguata strumentazione tecnologica	Comma 8
Servizi di sostegno e di promozione della salute e di assistenza psicologica	Comma 8
Riunioni dei genitori	Comma 8

DOVERI	D.P.R. 249 del 24.06.1998 art. 3
Frequenza regolare e impegno nello studio	Comma 1
Rispetto per il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale scolastico, i compagni	Comma 2
Comportamento corretto e coerente	Comma 3
Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola	Comma 4
Utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici e di tutti i materiali, in modo da non arrecare danno al patrimonio scolastico	Comma 5
Condivisione della responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura, come importante fattore di qualità della vita della scuola	Comma 6
Rispetto delle norme del Regolamento di Istituto	Regolamento di Istituto

DISCIPLINA E ORGANI COMPETENTI	D.P.R. 249 del 24.06.1998 art. 4 e 5
I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e si ispirano a principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti	Art. 4 comma 2
Nessuna sanzione può essere comminata senza che l'interessato abbia potuto esprimere le proprie ragioni	Art 4 comma 3
Per quanto possibile le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno e possono prevedere la conversione in attività utili alla scuola	Art 4 comma 5
Non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della altrui personalità	Art 4 comma 4
Le sanzioni sono sempre temporanee e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno	Art 4 comma 5
Le sanzioni che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di licenza, sono adottate dal Consiglio di Istituto	Art 4 comma 6
L'allontanamento dalle lezioni può essere disposto solo in casi gravi o per reiterate infrazioni disciplinari	Art 4 comma 7
Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica	Art 4 comma 8
Gli organi competenti deliberano dopo aver sentito, a propria discolpa, lo studente ed i testimoni da lui indicati e soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente	Art 4 comma 9 ter
La famiglia dell'alunno, il quale per dolo o per colpa grave, arreca danno agli arredi, alla struttura scolastica e al materiale scolastico altrui, è tenuta al risarcimento	Regolamento di istituto
Il presente regolamento viene reso noto agli allievi e ai genitori	Art 5 bis
I genitori possono fare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione, al "Comitato di Garanzia" interno alla scuola, che decide nel termine di 10 giorni	Art 5 comma 1

TENUTO CONTO DEI PRINCIPI E DEI CRITERI SOPRA CITATI, SARANNO ADOTTATI I SEGUENTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CORRISPONDENZA DELLE RELATIVE INFRAZIONI

1. Condotta non conforme ai principi di correttezza e buone educazione	
--	--

<ol style="list-style-type: none"> <li>Scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola</li> <li>Disturbo durante le ore di lezione</li> <li>Ritardi o assenze saltuarie</li> </ol>	<p><b>RICHIAMO VERBALE</b></p> <p><i>Organi competenti: docenti e Dirigente Scolastico</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>Scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale della scuola</li> <li>Disturbo continuato durante le lezioni, durante il servizio mensa e durante le uscite didattiche/viaggi di istruzione</li> <li>Mancanze ai doveri di diligenza e puntualità</li> <li>Violazioni non gravi alle norme di sicurezza</li> <li>Frequenti e ripetuti ritardi</li> </ol>	<p><b>RICHIAMO SCRITTO CON:</b></p> <p>- <b>COMUNICAZIONE AI GENITORI</b> - <b>SEGNALAZIONE SUL REGISTRO DI CLASSE</b></p> <p><i>Organi competenti: docenti e Dirigente Scolastico</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>Uso di telefonini e videofonini all'interno dell'edificio scolastico</li> </ol>	<p><b>RICHIAMO SCRITTO CON COMUNICAZIONE AI GENITORI E RITIRO DEL TELEFONINO (CHE VERRA' RESTITUITO A UN GENITORE)</b> L'apparecchio ritirato verrà posto in busta sigillata nell'armadio blindato della presidenza con firma dell'allievo</p> <p><i>Organi competenti: docenti e Dirigente Scolastico</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>Assenza non giustificata all'insaputa dei genitori di <b>uno o due</b> giorni</li> <li>Falsificazione della firma dei genitori o di chi ne fa le veci <b>uno o due giorni</b></li> <li>Assenza non giustificata all'insaputa dei genitori di <b>tre o più</b> giorni</li> <li>Eccessivo e continuato disturbo durante le lezioni</li> </ol>	<p><b>SOSPENSIONE DI UN GIORNO</b> <b>SOSPENSIONE DI DUE GIORNI</b> <b>SOSPENSIONE DI DUE GIORNI</b></p> <p><i>Organi competenti: Consiglio di Classe</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>Gravissime scorrettezze e atti di bullismo verso i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola</li> <li>Ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale della scuola</li> <li>Molestie fisiche e psicologiche nei confronti di altri</li> <li>Reiterate assenze ingiustificate</li> </ol>	<p><b>ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA TRE A CINQUE GIORNI O/E ESCLUSIONE DALLE ATTIVITA' DIDATTICHE CHE SI PROGRAMMANO FUORI DALLA SCUOLA,(VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, ECC.)</b></p> <p><i>Organi competenti: Consiglio di classe</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>Danni volontari ad oggetti di proprietà della scuola, dei compagni o dei docenti</li> <li>Danni volontari alla proprietà di terzi durante le attività extrascolastiche</li> </ol>	<p><b>COMUNICAZIONE SCRITTA AI GENITORI, SEGNALAZIONE SUL REGISTRO DI CLASSE, RISARCIMENTO DEI DANNI DA PARTE DELLA FAMIGLIA. NEI CASI PIU' GRAVI, SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' UTILI ALLA SCUOLA (p.e. sotto la sorveglianza di un insegnante, lavoro in biblioteca, riordino materiali nei laboratori ecc. ) NEI CASI PIU' GRAVI, ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA TRE A CINQUE GIORNI</b></p> <p><i>Organi competenti: Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>Recidiva di gravi comportamenti</li> <li>Ricorso a vie di fatto e atti di violenza nei confronti dei compagni, insegnanti o personale avvenuti anche fuori dall'edificio prima e dopo l'ingresso e l'uscita</li> <li>Offese gravi alla dignità della persona</li> </ol>	<p><b>ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA SEI A DIECI GIORNI</b> <b>RISARCIMENTO DEI DANNI MATERIALI</b></p> <p><i>Organo competente: consiglio di classe</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>Atti e molestie gravissime</li> <li>Fatti gravi avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone</li> <li>Uso improprio del cellulare, di apparecchi fotografici e di cineprese (anche nelle uscite didattiche o viaggi di istruzione)</li> </ol>	<p><b>DENUNCIA PENALE</b> <b>ALLONTANAMENTO PER UN PERIODO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI</b></p> <p><i>Organo competente: Consiglio di Istituto</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>Mancanze gravissime, violenza grave, recidiva, incompatibilità con l'ambiente</li> </ol>	<p><b>ESPULSIONE O ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI</b></p> <p><i>Organo competente: Consiglio di Istituto</i></p>

**I provvedimenti sopra descritti sono validi anche per fatti accaduti sullo scuolabus su segnalazione di genitori/docenti/autisti/alunni**

**Comitato di garanzia**

Il comitato di garanzia è designato dal Consiglio di Istituto ed è costituito da:

- 2 rappresentanti dei genitori del Consiglio di Istituto
- 1 docente
- 1 rappresentante del personale ATA

Il comitato è presieduto dal Dirigente Scolastico e dura in carica 3 anni

L'organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento

Condove, 29 settembre 2008

Il dirigente scolastico  
prof.ssa Elena Guidoni



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CONDOVE" Scuole Materne, Elementari e Medie dei Comuni di Condove, Chiusa S. Michele e Caprie

Amicis, 1 10055 CONDOVE (TO) Telefono 011/9643192 fax 011/9643137

Via De

**PATTO FORMATIVO "SCUOLA – FAMIGLIE – STUDENTI"**

Con riferimento:

alla Costituzione, articoli 2,3,33,34,97;

alla Legge 07.08.1990 n. 241;

al DPCM 07.06.95 "Carta dei servizi della scuola" e alla relativa Direttiva 21.07.1995, n. 254;

al DPR 24.06.98 n. 249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" modificato dal DPR 21.11.2007 n. 235;

al DPR 08.03.1999 n. 275 "Regolamento dell'autonomia";

al CCNL vigente, articoli 24-27, 61-62-65, 89-95;

al T.U. 297/94 articoli 1,2,7,395,396;

al Dlgs 06.03.1998, n. 59 "Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto";

la scuola è responsabile della qualità delle attività formative-educative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie.

L'obiettivo del presente patto educativo è declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie attraverso la condivisione dei nuclei fondanti dell'azione educativa

#### A. Alla propria utenza, studenti e famiglie, l'Istituto chiede:

##### 1. Agli studenti

- ❖ Frequentare regolarmente le lezioni, applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio, comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati
- ❖ Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile.
- ❖ Mantenere un abbigliamento adeguato e consono alla comunità scolastica.
- ❖ Avere nei confronti dei compagni, del personale della scuola e di tutti coloro con cui interagiscono lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- ❖ Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene.
- ❖ Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- ❖ Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.
- ❖ Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti. Risolvere le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale e democratico, chiarendosi direttamente fra compagni, con l'insegnante interessato, con il coordinatore della classe o, al più, ricorrendo all'autorità del capo di istituto.
- ❖ Assumere onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose.
- ❖ Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, consiglio di classe)

##### 2. Alle famiglie

- ❖ Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo
- ❖ Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non venga trascurato
- ❖ Controllare periodicamente il libretto personale dello studente
- ❖ In presenza di difficoltà e problemi, prendere immediatamente contatto con il coordinatore o con i singoli insegnanti o con la presidenza per coordinare un comportamento comune
- ❖ Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Istituto, consiglio di classe)

#### B. Nei confronti della propria utenza, famiglie e studenti, l'Istituto si impegna a garantire:

##### 1. Formazione

- ❖ Rispettare i principi e le finalità generali dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)
- ❖ Raggiungere gli standard formativi e le competenze previste
- ❖ Adottare iniziative utili allo sviluppo della persona umana e al successo formativo
- ❖ Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva
- ❖ Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili
- ❖ Favorire l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno
- ❖ Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono

##### 2. Organizzazione

Assicurare una organizzazione dei servizi efficiente e funzionale, assicurare spazi ben visibili adibiti all'informazione:

- ❖ Albo di Istituto - orario scolastico - orario dei docenti
- ❖ Funzioni e dislocazione del personale amministrativo e ausiliario
- ❖ Organigramma degli organi collegiali
- ❖ Organico del personale docente e ATA
- ❖ Bachecca sindacale - sito web

##### 3. Comunicazione

Garantire a studenti e famiglie trasparenza e informazioni riguardo a:

- ❖ offerta formativa, percorso degli studi, progetti, iniziative
- ❖ tempi, modi, criteri di valutazione
- ❖ modalità e criteri per un efficace rapporto scuola-famiglia
- ❖ adozione dei libri di testo
- ❖ regolamenti di istituto e organizzazione della vita scolastica
- ❖ attività e delibere del Consiglio di Istituto
- ❖ orari delle attività didattiche e dei servizi amministrativi
- ❖ norme di sicurezza

#### 4. Codice di comportamento

Il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA, consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento responsabile, imparziale, sempre rispettoso verso tutti i soggetti, improntato ai principi di collaborazione e professionalità, per favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento di partecipazione.

#### 5. Responsabilità e impegno del personale

##### A. Dirigente scolastico

In quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente Scolastico:

- ❖ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa
- ❖ E' garante del diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel POF
- ❖ Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi
- ❖ Rispetta la libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica
- ❖ Coordina e valorizza le risorse umane
- ❖ Assicura il rispetto della legalità e il buon andamento dell'attività della scuola
- ❖ Garantisce la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali

##### B. Docenti

###### B1. Funzione e comportamento

I docenti sono i diretti responsabili del processo di insegnamento/apprendimento e del dialogo educativo, volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dall'ordinamento scolastico e in coerenza con il P.O.F di Istituto

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti e si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio

I docenti rispettano le norme che regolano la vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio

Agiscono in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali

Rispettano il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni

Sono disponibili all'ascolto e a rivedere le loro posizioni, sia tra di loro, sia con gli studenti

In tutte le fasi del processo di insegnamento, si attengono ai principi di correttezza ed imparzialità, espletano i compiti connessi alla funzione docente con sollecitudine, professionalità e trasparenza

###### B2. Garanzie

Nei confronti dei docenti in servizio, l'Istituto si impegna a garantire:

- ❖ Libertà di insegnamento, che si realizza nella pluralità dei metodi didattici e delle scelte culturali, nel rispetto degli obiettivi definiti nel POF
- ❖ Diritto alla formazione e aggiornamento per favorire lo sviluppo professionale, anche attraverso la valorizzazione dell'autoaggiornamento e il riconoscimento di esigenze ed opzioni individuali
- ❖ Comunicazione ed informazione sin dall'inizio dell'anno scolastico circa gli impegni e le attività di carattere collegiale programmati nel tempo. Le riunioni sono convocate su preciso ordine del giorno
- ❖ Comunicazione ed informazione tempestiva e precisa su: svolgimento delle attività degli alunni, altre attività che riguardano la vita scolastica – Verbali e delibere degli Organi Collegiali – circolari dell'amministrazione relative al personale docente
- ❖ Comunicazione preventiva del Dirigente scolastico prima di ricevere incarichi non previsti dal Contratto con facoltà di rinunciarvi
- ❖ Comunicazione con congruo preavviso non inferiore a 5 giorni, delle date di convocazione di riunioni che non siano già state programmate all'inizio dell'anno
- ❖ Un colloquio preventivo con il Dirigente Scolastico nel caso in cui si verificano gli estremi per una sanzione disciplinare

##### C. Personale amministrativo tecnico e ausiliario

- ❖ Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, di sorveglianza e di pulizia connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente
- ❖ I servizi generali amministrativo-contabili e il lavoro del personale ATA sono organizzati autonomamente dal Direttore, che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, secondo le direttive ricevute dal Dirigente Scolastico
- ❖ I processi e le procedure dei servizi sono organizzati in modo da garantire semplificazione e celerità, trasparenza, informatizzazione dei servizi di segreteria, responsabilizzazione di ogni operatore scolastico; flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico
- ❖ Il comportamento del personale ATA è improntato ai principi e alle regole del codice dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare
- ❖ In particolare si attiene alla dirigenza e alla professionalità e collaborazione nello svolgimento delle proprie mansioni, alla gentilezza, cura ed accoglienza nei rapporti con il restante personale, gli alunni, i genitori e gli estranei

## 6. Diritti degli studenti e delle loro famiglie

La formazione culturale e professionale, umana e civile dello studente è al centro del processo di insegnamento/apprendimento e del complesso servizio organizzativo gestito dalla scuola.

Ai propri studenti l'Istituto riconosce i seguenti diritti:

- ❖ Diritto ad una formazione culturale qualificata e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni
- ❖ Diritto all'eguaglianza (libertà di espressione, di pensiero, di religione, ripudio di ogni barriera ideologica, sociale, culturale, recupero di eventuali situazioni di ritardo o di svantaggio)
- ❖ Diritto ad essere informato su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola
- ❖ Diritto all'imparzialità ed a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento
- ❖ Diritto alla partecipazione attiva e responsabile:
- ❖ Condividere le scelte organizzative e didattiche, i criteri di valutazione, la scelta dei libri di testo e del materiale didattico
- ❖ Fare proposte attraverso gli organismi di rappresentanza istituzionale e associativa
- ❖ Diritto di assemblea a livello di classe e di Istituto; diritto di associazione e di riunione nei locali della scuola, anche fuori dall'orario di lezione, secondo le modalità previste nel Regolamento di Istituto
- ❖ Diritto alla salubrità e sicurezza dei locali scolastici
- ❖ Diritto di accesso a tutti i documenti della scuola soggetti a pubblicità e, con richiesta scritta, a tutti i documenti che riguardano il proprio percorso di studio
- ❖ Diritto alla tutela della privacy secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03

Condove, 29 settembre 2008

Il dirigente scolastico  
prof.ssa Elena Guidoni